



'Educare al futuro', l'Ed Tech Hub di Modena compie due anni



Mille incontri e laboratori, raggiunti 800mila studenti

Più di mille incontri, laboratori e percorsi sperimentali. Oltre 72mila persone formate con un impatto su 800mila studenti; 70 partenariati, di cui metà a livello nazionale coinvolgendo grandi imprese e università. Sono i numeri dei primi due anni di attività del Future Education Modena (Fem), primo Ed Tech Hub in Italia dedicato all'innovazione in campo educativo che si trova nel polo culturale Ago-Modena Fabbriche Culturali ed è sostenuto da Fondazione di Modena.

L'hub ha festeggiato oggi il secondo compleanno con un maxi evento in streaming. "Con la pandemia - ha ricordato Stefania Giannini, vicedirettore generale Unesco per l'Education - sono emerse disuguaglianze educative e perdite di apprendimento, ma anche opportunità di innovazione e trasformazione facendo leva sulla tecnologia". Ed è in questo solco che si colloca l'Ed Tech con le sue attività, base per "accompagnare questa trasformazione in maniera inclusiva". A rimarcare la vocazione internazionale, l'israeliana Cecilia Waismann, vicepresidente di Mindcet, omologo Ed Tech con sede a Tel Aviv, che ha sottolineato la missione "comune di proiettare l'educazione nel futuro".

"Grazie alla tecnologia possiamo cambiare il modo di insegnare e imparare - hanno spiegato i direttori del Fem di Modena, Damien Lanfrey e Donatella Solda - I videogiochi, la Data Science, le neuroscienze, l'intelligenza artificiale, la scienza del cibo Made in Italy o l'ambiente sono al centro di 11 programmi innovativi che promuoviamo in tutta Italia e nel mondo". Soddisfazione del sindaco di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, che ha ricordato la volontà della città emiliana di candidarsi a diventare Città creativa Unesco 2021 per le 'Media arts'. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Ottieni il codice embed

